

Al Dirigente

Prof.ssa Cristina Reinero

Oggetto : richiesta di inserimento nel prossimo collegio docenti della seguente

Mozione

I/le sottoscritti/e docenti del Collegio docenti dell'IIS di Settimo T.se chiedono che la seguente mozione venga messa all'ordine del giorno del prossimo collegio:

MOZIONE

Il Collegio Docenti dell'IIS di Settimo T.se, in quanto comunità educante e democratica, esprime grave preoccupazione e profondo dissenso nei confronti della legge 26 giugno 2024, n. 86, "Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione".

Premessa La Costituzione italiana, nei suoi articoli 33 e 34, stabilisce i principi fondamentali della libertà d'insegnamento, dell'accesso all'istruzione gratuita per tutti, e del ruolo centrale dello Stato nell'assicurare un sistema educativo equo e inclusivo. Tali principi, che garantiscono la parità di opportunità indipendentemente dalle condizioni economiche e territoriali degli individui, sono pilastri della nostra democrazia.

Negli ultimi anni, il settore dell'istruzione ha subito un progressivo impoverimento delle risorse finanziarie e umane, aggravato da politiche che hanno aumentato il peso delle burocrazie e ridotto la libertà e l'efficacia didattica. A ciò si è aggiunta una crescente diseguaglianza tra le scuole, senza sostegno adeguato per le istituzioni situate in aree economicamente e culturalmente svantaggiate

La legge 26 giugno 2024, n. 86, è il culmine di un processo di mercificazione dell'istruzione pubblica. In nome di una presunta maggiore vicinanza al territorio e di una gestione più redditizia delle risorse, la riforma propone una riorganizzazione

radicale del sistema scolastico, che il Collegio Docenti considera dannosa e contraria ai principi costituzionali.

La crescente delega di competenze alle Regioni potrebbe favorire una graduale privatizzazione del sistema educativo, con conseguenze gravi sulla qualità dell'insegnamento e sull'equità di accesso. L'esperienza di autonomia differenziata in settori come la sanità ha già mostrato un incremento delle disuguaglianze e una diminuzione delle garanzie per i lavoratori del settore pubblico.

Con il trasferimento di competenze alle Regioni, lo Stato rischia di perdere la sua funzione regolatrice e di garante dell'unitarietà del sistema scolastico, rendendo sempre più difficile assicurare standard comuni di qualità nell'istruzione e nella formazione su tutto il territorio nazionale.

Conclusioni

Alla luce di queste considerazioni, il Collegio Docenti dichiara lo stato di agitazione permanente, impegnandosi a contrastare l'entrata in vigore della legge e a promuovere la salvaguardia della scuola pubblica, considerata un baluardo essenziale della democrazia italiana. Per raggiungere questo obiettivo, il Collegio si propone di sensibilizzare studenti e genitori attraverso attività informative e invita tutti a firmare per la richiesta di un referendum abrogativo, ai sensi dell'articolo 75 della Costituzione, per fermare l'applicazione della legge 26 giugno 2024, n. 86.

Una firma per l'Italia unita, libera, giusta.

<https://pnri.firmereferendum.giustizia.it/referendum/open/dettaglio-open/500020>

Il Collegio Docenti dell'Istituto [Nome dell'Istituto], riunitosi in data [data], esprime profonda preoccupazione riguardo all'applicazione della legge 26 giugno 2024, n. 86.

Considerato che:

1. La suddetta legge potrebbe avere impatti significativi sul sistema educativo e sulla qualità dell'istruzione offerta ai nostri studenti.
2. È fondamentale tutelare il diritto a un'educazione inclusiva e di qualità per tutti.

3. Il coinvolgimento di famiglie, studenti e comunità educante è essenziale per affrontare efficacemente le sfide poste da questa legge.
4. La collaborazione con altri istituti e realtà territoriali può amplificare la voce delle nostre preoccupazioni.

Delibera di:

1. Inviare la presente mozione alle famiglie e agli studenti del nostro istituto, per informarli e coinvolgerli nelle iniziative future.
2. Condividere la mozione con la rete di istituti presenti nel nostro territorio e nei comuni vicini, invitandoli a unirsi nella riflessione e nelle azioni da intraprendere.
3. Trasmettere la mozione ai media e ai giornali locali e nazionali, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle possibili conseguenze dell'applicazione della legge.
4. Organizzare un'assemblea pubblica nel territorio di Settimo, aperta a tutti i cittadini, le istituzioni, le associazioni e le parti interessate, per discutere e contrastare l'applicazione della legge 26 giugno 2024, n. 86.

Impegna inoltre:

- Tutti i docenti a promuovere momenti di confronto e approfondimento nelle proprie classi.
- Il Dirigente Scolastico a farsi portavoce delle istanze del collegio presso le autorità competenti.

Primi firmatari

Proff. SCACCIA MARTA, Meloni Matteo, Ahmed Riccardo, Cau Anna, Vinai Luca, Ancora Davide, Veronesi Deliana, POZZATO IVANO, Mantuano Pasqua, Sirianni Annalisa, NASI FRANCESCA, Chiumeo Concetta, Bono Katia, Liuzzo Rachele, Maria Grazia Lanza, Pagano Sabrina, Novelli Cristina, Nanna Alessandra, Sementa Alda, Covino Mara, Flagella Maria Monia, Castellani Gabriele, Rodofile Emanuele, Lipari Letizia, Nasi Ruben, LOMBARDI ANTONELLA, Curino Maria Teresa, Serra Sara, RIZZO MARIA, Pezzella Biagio, Zanivan Paola, Gallo Federica, Christopher Muscat, ACTIS MARTIN ELDA, Barone Alessia, Ingala Maria, BIDDAU LUCA, Puccio serafino, Castellani Gabriele, Pagano Sabrina, Piretto Elena, Francesco Tallarico, Pagano Vincenzo, Clemente Alessio, faggiano chiara, Albarella Vincenzo, Germana grimaldi, Ferrero Anna, Piras Roberta, Simoncini Emanuela, Bruzzone Roberta, Pezzella Biagio, Pimpinella Marta, Iacci Mina,

Marino Marina,Pansini Virginia,Pilozzi Paola,Spadaro Emanuele,Tomaselli Andrea,chiumeo concetta,Sabini Paola,Leone Pasqualino,Giorgia Beccaria,Elena Cappa,Mancuso Lorena,RODOFILE DOMENICO,FERRERO LOREDANA,Messina Gaetana,Catania Maurizio,Liuzzo Rachele,Spadea Giuseppina,Mastroianni Maria teresa,Sandiano Simone,Stassi Antonino,Greco Francesca, Buggea Jole,Visentin Emanuele,Raiti Alessio,Labartino Marco,MAZZEO SALVATORE,Lanza Maria Grazia